

TERZA PROVA

Paolo di 12 anni ha una diagnosi di ritardo mentale lieve, deficit dell'attenzione e iperattività, miopia degenerativa. Usufruisce di insegnante di sostegno a scuola e di un educatore pomeridiano per attività extrascolastiche. Vive con i genitori non coniugati: la madre operaria, il padre disoccupato, il fratello di anni 16 studente (con buon profitto). Entrambi i genitori di Paolo sono stati da bambini abusati (la madre), o maltrattati (il padre).

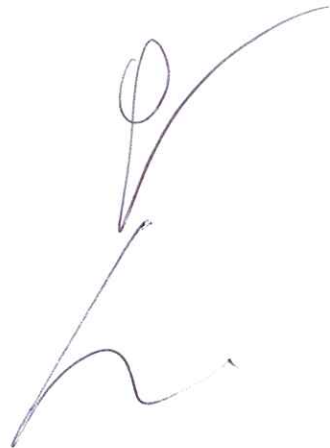
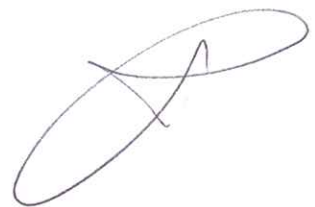
La madre di Paolo è persona molto affettiva con i figli.

La coppia, nel suo insieme ha una propria coesione relazionale.

Un giorno l'insegnante di sostegno raccoglie delle confidenze di Paolo il quale riferisce di essere stato picchiato con un bastone dal padre. Oltre a quanto riferisce Paolo in quel momento l'insegnante nota che egli ha degli ematomi sulle braccia che Paolo attribuisce alle percosse ricevute. Nel racconto di Paolo, emerge un narrato di ripetuti maltrattamenti avvenuti nel tempo con descrizioni di episodi importanti (es. confinato per ore in cantina per castigo).

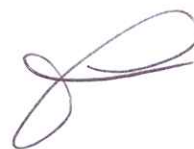
L'insegnante attraverso il Dirigente scolastico segnala all'assistente sociale del Comune di residenza di Paolo quanto raccolto e notato.

Si descriva un piano di lavoro dell'assistente sociale a seguito di tale segnalazione.



TERZA PROVA


Svetlana è una giovane donna rumena arrivata in Italia con la sua bambina di 4 anni, non ha familiari presenti e vive ospite presso delle connazionali che lavorano come badanti. Finalmente le si offre una opportunità di lavoro presso un'anziana signora ma gli orari risultano poco compatibili con le esigenze della bambina che rischia di essere lasciata, ogni giorno, da persone diverse. Svetlana ha bisogno di lavorare ma non vuole rimandare la bambina in Romania, decide di rivolgersi al Servizio Sociale per un possibile aiuto



TERZA PROVA

Il reparto di geriatria dell'ospedale segnala al servizio sociale del territorio il caso di un anziano di 85 anni che presto verrà dimesso dopo un ricovero di alcuni giorni a seguito di una caduta che ha provocato la frattura al femore. L'anziano vive con la moglie di 80 anni, autosufficiente, ma che non può sollevare pesi per seri problemi alla schiena. I due, che vivono in un modesto appartamento e godono entrambi di una pensione di poco superiore alla minima, non hanno figli.

Il candidato illustri: quali elementi ritiene siano importanti acquisire ai fini di una valutazione adeguata; quale tipologia di intervento potrebbe attivare il Servizio Sociale; quali servizi e professionalità potrebbero essere coinvolti.

Three handwritten signatures in purple ink are located in the lower right quadrant of the page. The signatures are stylized and cursive, with varying degrees of complexity and flourish.